

*Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...

### **Invocazione allo Spirito Santo**

Vieni, o Santo Spirito,  
e manda dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, o Padre dei poveri,  
vieni, Datore di ogni grazia;  
vieni, o Luce dei cuori.

O Consolatore ottimo,  
dolce Ospite dell'anima,  
dolce Refrigerio.

Tu, riposo nella fatica,  
refrigerio nell'ardore,  
consolazione nel pianto.

O Luce beatissima,  
inonda l'intimo dei cuori  
dei tuoi fedeli.

Senza il tuo aiuto potente  
non v'è nulla nell'uomo,  
nulla di innocuo.

Lava ciò che è sordido,  
irriga ciò che è arido,  
sana ciò che è ferito.

Piega ciò che è rigido,  
riscalda ciò che è freddo,  
riconduci ciò che devia.

Da' ai tuoi fedeli,  
che in te confidano,  
i tuoi sette doni.

Dacci della virtù i meriti,  
una santa fine  
e il gaudio eterno.

Così sia. Alleluia.

### **Dalla Sacra Scrittura**

*«Con te è la tua Sapienza, che conosce le tue opere, ed era presente quando facevi il mondo, e sa ciò che piace agli occhi tuoi e quel che è retto secondo i tuoi comandamenti. Mandala dal cielo tuo santo e dal trono della tua gloria; affinché sia con me e meco lavori, e io sappia quel che è accetto a te. Perché ella tutto sa o intende e mi guiderà nelle mie azioni con prudenza, e mi custodirà con la sua potenza».*

Sap 9,9-11



### **Passo parallelo**

*L'anima di Maria era stata, nella Concezione, riempita di grazia e fatta santissima per sé stessa, la più eccelsa Figlia del Padre. Nell'Annunciazione, dal medesimo Spirito Santo venne riempita di grazia per essere degna Madre del Verbo Incarnato, e compiere tale ufficio degnamente. Ma nella Pentecoste, ancora per opera dello Spirito Santo, venne riempita di grazia per essere la degna Madre della Chiesa, prenderla bambina sulle sue braccia, nutrirla, alimentarla e fortificarla con la sua presenza, i suoi esempi, le sue preghiere... E poi? Ad essere in ogni secolo per la Chiesa: Madre del buon Consiglio, Ausiliatrice dei cristiani, Causa di nostra letizia, Regina e Maestra.*

Beato G. Alberione  
Regina degli Apostoli, p. 230

### **Considerazioni**

Maria, Madre di Dio e nostra, ha da sempre un relazione speciale con lo Spirito Santo.

Noi osiamo dire di "conoscerlo" perché lo riceviamo nel Battesimo, perché ci viene confermato nella Cresima e in una forma particolare nelle Ordinanze Sacerdotali e nelle Consacrazioni religiose, ma anche perché agisce in tante nostre comuni attività come nel caso, riferito da San Paolo, in cui: «Nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo» (1Cor 12,3).

"Lo Spirito Santo ci dona la grazia "dignificante" che rende (l'anima) degna, santa, cara al Signore, figlia di Dio per adozione, capace di merito, erede della vita eterna.

La grazia santificante "deificante", che divinizza (l'anima), che ai beni sopraddetti aggiunge un valore infinito: deificare la natura umana, in quanto viene assunta da Dio in unità di persona; formare l'Uomo Dio e rendere l'uomo capace di azioni di merito infinito.

Fra queste due sta una terza specie di grazia, quella di Maria SS.; grazia santificante "generatrice di Dio", propria della Madre di Dio" (cfr. RdA pag. 231).

Da Maria, Tempio e Sposa dello Spirito Santo noi, suoi cari figli, apprendiamo a rapportarci a Lui, in modo familiare, e la maniera di renderlo operante in noi come sommatamente lo è stato in Lei fino a lasciarci portare ovunque, anche dove non vorremmo (cfr. Gv 21,18).

## La Parola pregata

### Consegnata a Maria sull'esempio di Gesù

Modellarci su Maria, aprirci totalmente allo Spirito non è facile, non è frutto dei nostri desideri e del nostro impegno anche se necessari; non basta neppure prendere coscienza della grandezza della nostra vocazione, conoscere il cammino da seguire.

Sono passi essenziali, ma non sufficienti: ciò che conta è fare l'esperienza del Cristo vivo in noi, conformarci sempre più a Lui e avere la gioia di donarlo. La via più semplice per vivere questo è consegnarsi a Maria, dimorare nel suo cuore di madre e lasciare che lo Spirito Santo operi in noi le sue meraviglie. È Gesù che ci indica questa via. Egli per primo si è consegnato totalmente a Maria sua Madre, da Lei ha preso la sua umanità e da Lei si è lasciato crescere e formare.

Cosa vuol dire in concreto scegliere di vivere la totale consegna di sé a Maria? È una scelta impegnativa perché è seguire Gesù nel suo cammino di *kenosi*: egli "...svuotò se stesso assumendo la condizione di servo, divenendo simile agli uomini... umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce" (Fil 2,6-8). Gesù ha vissuto il suo primo annientamento nascondendosi, piccolo embrione, nel grembo di Maria sua creatura. Il cuore dell'Immacolata è stato la prima casa del Figlio di Dio sulla terra.

Quanto fa bene meditare e rivedere gli inizi della nostra salvezza! Contemplare l'umiltà di Gesù Servo e l'umiltà di Maria serva, che si fondono sotto l'azione dello Spirito Santo e danno inizio al mistero d'amore della Redenzione. Solo meraviglia, stupore, lode, gratitudine e contemplazione possiamo avere di fronte all'Incarnazione.

Maria è la Madre di Gesù ed è la nostra Madre, da sempre!

Anna Maria Gustinelli,  
Maria, via alla conformazione a Cristo, p. 46s

## Preghiera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri del dolore e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

### Vergine Maria Tempio dello Spirito Santo

*Tu hai saputo accogliere lo Spirito Santo con animo aperto;*

*Lo hai accolto con la fede, credendo alla sua azione meravigliosa nel tuo seno;*

*Lo hai accolto abbandonandogli tutto il tuo essere, affidandoti alla potenza del suo amore;*

*Lo hai accolto collaborando attivamente con lui nell'amore dell'Incarnazione redentrice.*

*Non hai cessato mai di accoglierlo durante tutta la vita, ascoltando la sua voce misteriosa, seguendo tutti i suoi suggerimenti.*

*Insegna anche a noi a riceverlo con la stessa disposizione di apertura.*

*Aiutaci ad ascoltarlo nel segreto del cuore, ad accogliere le sue ispirazioni e i suoi consigli.*

*Mostraci la via della docilità al suo insegnamento, e quella della cooperazione all'opera sua.*

*Sul tuo esempio, vorremmo anche noi ricevere con pienezza lo Spirito Santo e non sciupare nulla della sua venuta dentro di noi.*

*Ravviva il nostro desiderio di ricevere tutto quello che egli vuole darci, e comunicaci la gioia che provavi tu nel lasciare allo Spirito Santo la libertà di prendere tutto, di tutto invadere col suo amore.*



Preghiamo insieme  
per le vocazioni

## Luglio 2015

Istituto Maria Santissima Annunziata

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - e-mail: [imsa@tiscali.it](mailto:imsa@tiscali.it)